

All. 1)

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per la riqualificazione ed il miglioramento e/o il nuovo insediamento di attività commerciali, artigianali ed assimilate nel Centro Commerciale Naturale di Barberino di Mugello, con particolare attenzione alla zona costituita da Piazza Cavour e Corso Corsini.

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi

A seguito della Determinazione del Responsabile del Settore Servizi Amministrativi n. 812 del 27.10.2016 , emana il presente bando ad evidenza pubblica:

1. OGGETTO

Il Comune di Barberino di Mugello, mediante bando pubblico, intende concedere un contributo a fondo perduto a soggetti esercenti attività commerciale, artigianale ed assimilate per il nuovo insediamento, la riqualificazione o il miglioramento degli esercizi insediati nel CCN, con particolare attenzione a quelli posti nella zona di Piazza Cavour e Corso Corsini, al fine di:

- sostenere e promuovere l'attività di impresa nell'ambito del CCN, ed in particolare per quegli esercizi localizzati nella zona di Piazza Cavour e Corso Corsini;
- rafforzare il tessuto economico del centro urbano e più in specifico del centro storico;
- potenziare la capacità intrinseca delle imprese nel contribuire ad innalzare il livello di vivibilità dei centri urbani;
- migliorare la fruibilità e l'immagine degli esercizi aumentandone la capacità di attrarre clientela e la visibilità anche negli orari di chiusura al pubblico.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare del contributo oggetto del presente bando i soggetti esercenti a qualsiasi titolo attività commerciali di vendita al dettaglio ed attività artigianali ed assimilate, localizzate nell'area del Centro Commerciale Naturale del Comune di Barberino formalmente istituito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2005, così come ampliato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 21.10.2016 .

Possono, altresì, beneficiare del contributo oggetto del presente bando i soggetti che si impegnano ad esercitare attività commerciali, artigianali ed assimilate di nuova costituzione, purché intendano localizzarle all'interno del Centro Commerciale Naturale ed in particolare nella zona costituita da Piazza Cavour e Corso Corsini, come meglio specificato al successivo punto 2.2.

Più specificamente le "attività commerciali, artigianali ed assimilate" oggetto del presente bando sono:

- commercio al dettaglio così come definito dall'art. 15, comma 1, lett. b), della L.R. n. 28/2005 e ss.mm.ii. nel rispetto dei limiti dimensionali di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) della medesima legge (commercio in sede fissa nella forma dell'esercizio di vicinato con superficie di vendita non superiore a 300 mq);
- somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinate dall'art. 41, comma 1, lett. a), della L.R. n. 28/2005 e ss.mm.ii.;
- agenzie di viaggi, agenzie pratiche auto, agenzie immobiliari;

- artigianato manifatturiero, purché la sede aziendale localizzata nell'area di cui al successivo punto 2.2 preveda l'attività di vendita diretta al pubblico ed uno spazio espositivo (*show room*) per la presentazione al pubblico dei manufatti realizzati;
- attività artigianali, quali acconciatori ed estetisti, ecc;
- attività di artigianato alimentare, quali panifici, rosticcerie, gelaterie, ecc;
- attività di artigianato artistico.

Sono comunque escluse le attività di cui all'ultimo comma del successivo paragrafo 2.7.

Le domande di partecipazione al presente bando inerenti imprese non ancora costituite o attività non ancora insediate dovranno contenere l'impegno a porre in essere tutte le attività e gli adempimenti necessari a garantire l'effettivo avvio dell'attività. In ogni caso, al momento della erogazione, anche parziale, dei contributi, l'impresa dovrà essere effettivamente costituita e dovrà aver avuto luogo l'inizio dei lavori, oppure dovrà essere stato emesso l'ordinativo di acquisto dei beni ammessi a contributo.

2.2 Area di intervento

Per accedere al contributo di cui al successivo paragrafo 3.1, le attività devono essere localizzate all'interno dell'area identificata come Centro Commerciale Naturale del Comune di Barberino di Mugello, di cui alla planimetria allegata al presente bando.

Al momento della presentazione della domanda gli istanti devono:

- esercitare all'interno dell'area sopra identificata, disponendo di apposita unità operativa, una delle attività di cui al precedente paragrafo 2.1;

oppure:

- impegnarsi a trasferire o ad avviare una delle attività suddette nell'area del Centro Commerciale Naturale ed in particolare nella zona di Piazza Cavour e Corso Corsini). In tal caso, i locali destinati all'attività, dovranno già essere identificati in sede di domanda. Qualora l'impresa non abbia ancora formalmente acquisito la disponibilità di detti locali, devono essere indicati tempi e modalità di acquisizione tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

2.3 Interventi ammissibili

E' ammesso al contributo la seguente tipologia di intervento:

a) insediamento, localizzazione, rilocalizzazione, miglioramento, riqualificazione e/o ampliamento fisico/funzionale delle attività localizzate nel Centro Commerciale Naturale.

Sono compresi in tale tipologia interventi che prevedono:

- l'ampliamento e/o il miglioramento della sede operativa dell'impresa, mediante anche l'attivazione di nuovi locali fisicamente collegati alla sede attuale e/o con l'attivazione di sedi secondarie e/o con la riqualificazione della sede attuale e/o con il trasferimento della sede dell'attività in un nuovo locale nella zona di cui al paragrafo 2.2;
- l'attivazione, all'interno della sede attuale, di nuovi servizi e/o di nuove attività tali da rappresentare un potenziamento dell'offerta rispetto alla situazione attuale;
- aperture di nuove attività in nuovi locali.

2.4 Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili, purché strettamente funzionali agli interventi di cui al paragrafo 2.3, le seguenti voci di spesa:

- a. recupero, ristrutturazione, restauro e/o riqualificazione dei locali sede dell'attività;
- b. adeguamento/creazione di accessi ai locali o altre facilitazioni per i disabili;
- c. riqualificazione degli affacci esterni (quali ad esempio: creazione di nuovi dehors o adeguamento di dehors esistenti, realizzazione di nuove insegne e/o sostituzione di insegne esistenti, realizzazione di nuove tende e/o sostituzione di tende esistenti, rifacimento/riqualificazione di vetrine e vetrinette, rifacimento/riqualificazione della segnaletica commerciale di via);
- d. realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche;
- e. realizzazione o sostituzione di apparecchi e sistemi per l'illuminazione interna;
- f. acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi (inclusa l'installazione) funzionali all'attività, purché inventariabili;
- g. acquisto di attrezzature tecnologiche ed informatiche, funzionali all'attività;
- h. spese tecniche, per un importo complessivo non superiore all'8% della somma degli importi ammissibili per opere e impianti, pertinenti l'intervento cui le spese tecniche si riferiscono (importo comprensivo di oneri per la sicurezza).

Costituiscono specifica **condizione di ammissibilità** delle spese:

- l'effettiva e definitiva realizzazione delle opere o l'avvenuto acquisto e la disponibilità dei beni per cui è stato ottenuto il beneficio;
- la dimostrazione delle spese sostenute (comprese le spese tecniche) attraverso idonei documenti giustificativi (fatture quietanziate o documenti probatori equivalenti) allegati alla Relazione tecnico-finanziaria di rendicontazione debitamente sottoscritta dal tecnico abilitato o dal richiedente il finanziamento;
- il rigoroso rispetto della normativa urbanistica vigente, ove prevista.

2.5 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- a. IVA;
- b. acquisto di immobili e terreni;
- c. acquisto di materiali ed attrezzature usati;
- d. beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- e. investimenti finalizzati all'acquisto di azienda per subingresso;
- f. spese sostenute per l'utilizzo di un marchio in franchising;
- g. merci destinate alla vendita;
- h. campionari e beni destinati all'esposizione;
- i. spese destinate a locali adibiti esclusivamente all'esposizione;
- j. spese non adeguatamente documentate ai fini dell'erogazione del contributo.

2.6 Impegni dei beneficiari

E' auspicabile che le imprese promuovano, in funzione delle caratteristiche proprie dell'esercizio, almeno una delle seguenti attività:

- apertura del proprio esercizio in occasione di fiere, fiere promozionali ed altri eventi promossi dal Comune anche in collaborazione con le altre imprese del CCN e con l'associazionismo locale;
- organizzazione di eventi/iniziative di animazione sociale e culturale, complementari rispetto alla primaria attività commerciale o artigianale esercitata (ad esempio: degustazioni e presentazioni di prodotti tradizionali, incontri con i produttori, esposizioni artistiche, incontri e dibattiti, cene a tema, ecc.);
- attivazione di accordi di collaborazione con altre imprese insediate nel Centro Commerciale Naturale finalizzati a migliorare la qualità del servizio reso alla clientela e/o l'impatto sociale dell'attività (ad esempio: aperture domenicali a rotazione, consegna prodotti a domicilio, utilizzo condiviso di mezzi di trasporto a basso impatto energetico, ecc.).

2.7 Condizioni di ammissibilità al contributo

Il soggetto richiedente deve attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali e assimilate previsti dalle normative di settore;
- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale.

Considerato l'oggetto del presente bando, sono, in ogni caso, escluse dal contributo, le imprese che operano nell'ambito dei seguenti codici attività ISTAT ATECO 2007 (codice principale e codice secondario):

- 47.78.50 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari;
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (*sexy shop*);
- 47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- 61.90.20 Posti telefonici pubblici ed Internet Point;
- 92.00.01 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 93.29.10 Discoteche, sale da ballo night-club e simili;
- 93.29.30 Sale giochi e biliardi.

3. CONTRIBUTO

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando risultano pari ad euro **16.500,28**.

I contributi a fondo perduto saranno assegnati nel seguente modo:

- per un ammontare pari al 40% delle spese ammissibili IVA esclusa in base all'art. 2.4 **fino ad un contributo massimo di 4.000,00 euro per interventi effettuati su esercizi già attivi;**
- per un ammontare pari al 70% delle spese ammissibili IVA esclusa in base all'art. 2.4 **fino ad un contributo massimo di 7.000,00 euro per interventi effettuati su nuove aperture.**

Ciascun richiedente il contributo potrà beneficiarne con riferimento ad una sola attività commerciale, artigianale o assimilata.

3.2 Modalità di erogazione dei contributi

Gli interventi ammessi al contributo, alla data di pubblicazione del presente bando, possono essere:

- aa) **già realizzati nei 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;**
- ba) **in corso di realizzazione;**
- ca) **non ancora realizzati.**

Nel caso di cui alla lettera ba) gli interventi dovranno essere conclusi entro e non oltre 120 giorni dalla data di assegnazione del contributo.

Nel caso di cui alla lettera ca) il beneficiario del contributo dovrà iniziare i lavori e/o effettuare l'acquisto entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, pena la decadenza dallo stesso e li dovrà concludere entro e non oltre 180 giorni dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo.

L'erogazione anche parziale del contributo dovrà essere preceduta dall'acquisizione della disponibilità dell'immobile presso il quale deve essere svolta l'attività, documentata da apposito atto formale (contratto di acquisto, contratto di affitto, ecc.).

Il Comune provvederà all'erogazione del contributo, nella misura prevista al paragrafo 3.1, con le modalità seguenti:

- **30% del contributo a titolo di anticipazione**, a seguito della comunicazione, da parte del beneficiario, dell'inizio lavori, oppure della emissione dell'ordinativo di acquisto dei beni ammessi al contributo;
- **40% in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori documentato** pari ad almeno l'80% dell'importo totale delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), oppure a fronte della presentazione della documentazione attestante la consegna dei beni ammessi al contributo;
- **20% a titolo di saldo**, a seguito di eventuale collaudo, rendicontazione delle opere (mediante fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti) e verifica finale (da effettuarsi in conformità al successivo paragrafo 5), previa eventuale rideterminazione del contributo concesso.

In tale caso, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari all'importo dell'anticipazione.

Il beneficiario può, comunque, optare per un'erogazione in unica soluzione alla fine dei lavori debitamente documentati, o ad acquisto dei beni avvenuto e documentato.

Qualora la spesa rendicontata sia inferiore a quella ammessa a contributo, l'entità di quest'ultimo sarà ridotta in eguale misura.

3.4 Criteri di formazione della graduatoria e sua validità

Ai fini della ripartizione delle risorse sulla base delle domande pervenute, sarà redatta una apposita graduatoria secondo i seguenti punteggi e criteri:

- per ogni intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. a) : fino a 20 punti
- per ogni intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. b) : fino a 10 punti
- per ogni intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. c) : fino a 5 punti
- per ogni intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. d) : fino a 10 punti
- per ogni intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. e) : fino a 5 punti;
- per intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. f) : fino a 20 punti
- per intervento di cui al paragrafo 2.4 lett. g) : fino a 10 punti

Per gli esercizi ubicati a seguito di trasferimento o di nuova costituzione nella zona di Piazza Cavour e Corso Corsini verrà attribuito un ulteriore punteggio di 20 punti.

Qualora il titolare intenda realizzare più interventi, verranno assegnati i punti relativi alla somma di tutti gli interventi previsti.

A parità di punteggio, si applicheranno in ordine di priorità i seguenti criteri di assegnazione:

- ubicazione dell'attività nella zona di Piazza Cavour e Corso Corsini;
- maggiore importo complessivo dell'intervento/i per il/i quale/i viene richiesto il contributo;
- priorità di presentazione della domanda.

I progetti giudicati ammissibili verranno finanziati seguendo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del contributo massimo di cui al paragrafo 3.1 fino all'esaurimento delle risorse.

Altresì, i progetti giudicati ammissibili ed inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ammessi a contributo, anche parziale, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.

4 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

4.1 Presentazione della domanda

La domanda di contributo debitamente compilata su modulo reperibile presso l'Ufficio Sviluppo Economico, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e sul sito internet del Comune, deve essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed **entro e non oltre il 30 novembre 2016**.

Le domande devono essere indirizzate al Settore Servizi Amministrativi - Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Barberino di Mugello, Viale della Repubblica n. 24 e possono essere consegnate direttamente presso l'Ufficio Protocollo, spedite tramite Raccomandata Postale A/R, o utilizzando l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: barberino-di-mugello@postacert.toscana.it.

La domande in forma elettronica trasmessa per PEC deve essere in formato PDF e debitamente firmata digitalmente dal titolare (se trattasi di impresa individuale) o dal rappresentante legale (se trattasi di persona giuridica) o da persona delegata.

Non sarà accettata alcuna documentazione pervenuta via fax o per posta elettronica non certificata.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- relazione tecnica esplicativa dell'intervento che attesti, tra l'altro, la conformità dell'intervento alla normativa urbanistico -edilizia vigente, ove previsto;
- eventuali elaborati grafici in scala;
- eventuale documentazione fotografica;
- preventivo datato e firmato relativo al singolo intervento e/o acquisto che si intende effettuare;
- eventuale progetto di notula del tecnico professionista;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 inerente l'indicazione dei tempi e modalità di acquisizione dei locali, se ancora non acquisiti formalmente;
- fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente;
- ogni altra documentazione integrativa che il richiedente ritenga necessaria per illustrare i contenuti dell'intervento proposto.

Gli interventi edilizi dovranno essere eseguiti previa attivazione dei procedimenti edilizi prescritti dalla vigente normativa.

L'Amministrazione pubblicherà la graduatoria entro 20 gg. dalla scadenza del bando.

Le domande di contributo saranno respinte nei seguenti casi:

- pervenute oltre i termini prescritti,
- pervenute in forme diverse da quelle previste,
- mancanti della sottoscrizione da parte del soggetto richiedente il contributo,
- mancanti, anche parzialmente, della documentazione richiesta. Tuttavia, il Comune si riserva comunque la facoltà di richiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie alla migliore comprensione della documentazione presentata.

Le comunicazioni in merito al presente bando avverranno utilizzando i recapiti forniti dal richiedente al momento della domanda.

5. ADEMPIMENTI CONTROLLI E VERIFICHE

5.1. Controlli e verifiche

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del DPR 445/2000. Nel caso in cui l'Amministrazione riscontri dichiarazioni false o mendaci, il soggetto incorrerà nelle responsabilità penali di cui all'art. 76 del decreto sopra citato.

5.2 Eventuali rinunce e revoca del contributo

In caso di mancata realizzazione, totale o parziale, dell'intervento e/o di realizzazione non conforme al progetto ammesso a contributo, si potrà procedere alla revoca del contributo.

Ciò avverrà, in particolare, nei seguenti casi:

- mancato avvio o interruzione dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
- destinazione del contributo a scopi diversi da quelli che hanno motivato l'ammissione;
- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni risultati inesatti o falsi;
- qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli e/o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;

- qualora il beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale secondo le modalità previste e comunicate con l'atto di ammissione a contributo;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli effettuati emergano gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando e dal provvedimento di ammissione a contributo.

Si potrà, altresì, procedere alla riduzione del contributo nel caso in cui, a seguito della verifica finale, venga accertato o riconosciuto un livello di spesa inferiore a quello ammesso con il provvedimento di concessione. L'entità del contributo sarà ridotta proporzionalmente, fermo restando che dovrà essere assicurata la funzionalità e fruibilità dell'intervento realizzato.

Qualora venga disposta la revoca totale o la riduzione del contributo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle somme irregolarmente percepite, maggiorate degli interessi legali.

5.3 Eventuali modifiche al progetto di investimento

Fermi restando gli obblighi del beneficiario rispetto ai tempi ed alle modalità di realizzazione del progetto di investimento contenuti nel presente bando, ogni variazione progettuale, tecnica e/o economica del contenuto del progetto stesso deve essere preventivamente autorizzata dal Comune di Barberino di Mugello.

5.4 Stato di avanzamento della spesa, modalità di rendicontazione e controlli

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) dovrà obbligatoriamente essere presentata per la rendicontazione al Comune di Barberino di Mugello entro un mese dalla conclusione dell'intervento, ai fini della verifica finale e dell'erogazione del saldo del contributo pubblico (rendicontazione finale).

La documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti agli investimenti oggetto di contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse a contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestati al beneficiario del contributo;
- le spese devono essere quietanzate e sostenute esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale (in nessun caso è ammesso il pagamento in contanti);

Il beneficiario dovrà inoltre sottoscrivere una dichiarazione da cui risulti:

- la regolare realizzazione degli interventi;
- la destinazione conforme alle finalità previste dal progetto finanziato;
- di non aver beneficiato per le medesime spese ammesse a finanziamento di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali;
- l'impegno a non proporre in futuro istanze di contributo pubblico sulle stesse spese finanziate, in applicazione del divieto di cumulo di più benefici pubblici sul medesimo investimento.

In qualsiasi momento - dalla concessione dell'agevolazione e comunque sino alla scadenza del termine quinquennale decorrente dalla data di presentazione dell'ultima fattura quietanzata - il Comune potrà disporre ispezioni, verifiche e controlli, anche tramite terzi incaricati, presso le

imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto di tutti gli obblighi assunti (previsti dalla normativa vigente, dal presente bando e dal provvedimento di concessione) e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte.

I soggetti beneficiari dovranno a tal scopo consentire visite e sopralluoghi e fornire, su richiesta, ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario. Il beneficiario è tenuto a consentire ai funzionari di esercitare le funzioni di controllo e verifica dell'intervento finanziato.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate, osservando le prescrizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione della graduatoria e per l'assegnazione dei relativi contributi. I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati ad altri uffici del Comune e/o altri soggetti per assolvere finalità di controllo della veridicità delle dichiarazioni.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Il titolare del trattamento è il Comune di Barberino di Mugello, nella persona del Sindaco pro-tempore. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, gli incaricati del trattamento sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio Sviluppo Economico.

7. PUBBLICITA' e INFORMAZIONI

7.1. Pubblicità e Informazioni

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Barberino di Mugello e depositato presso l'Ufficio Sviluppo Economico.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo Economico del Comune di Barberino di Mugello, Via della Repubblica n. 24, tel. 055/8477271-230, e-mail: commercio@comune.barberino-di-mugello.fi.it.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/1990 è la Dott.ssa Morena Gennari, Responsabile Ufficio Sviluppo Economico.

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI
Dott. Jacopo De Luca